

tuto la sezione della prima, e dell' *H. pentactes*. Io, oltre delle medesime, ho sparato la *H. maxima*, la *H. Columnae*, la *H. impatiens*, la *H. Forskahli*, ed altre specie che, non essendo ancora descritte dagli zoologisti; mi danno argomento di rendere sempre più immortale la memoria de' nostri defunti socj Cavolini, e Petagna; e di testificare la mia gratitudine al chiarissimo cav. G. Poli, al dottissimo prof. L. Santoro, ed al benemerito nostro segretario generale V. Stellati.

§. I. *Oloturia di Forskahl.*

Di questa oloturia non si è tenuto affatto conto da' naturalisti; poichè Forskahl (1), essendo morto durante il viaggio di Egitto e di Arabia, ne restò la sola figura, che avrebbe dovuto essere un pò più esatta. Possiede venti tentacoli ialino-foschi, molto lunghi e crassi. Ogni divisione primaria del loro lembo è distinta in tre rami, ciascuno de' quali in altri, ed in piccole incisioni, che allungansi come una foglia pennatifida. Le papille del dorso sono appena coniche, acuminate e bianche nella punta, ove hanno una macchietta nera. I canalini del ventre sono lunghissimi, bianchicci nell'apice col solito puntino negro, ed ab-

(1) *Fistulariæ species non descripta, tab. XXXIX, fig. A.* (*Icones rerum naturalium*, pag. 12. Hauniæ, 1776.)

bastanza separati, tranne la filiera esterna, che in grazia dell'epidermide presenta una briglia tra un canale e l'altro. Il longitudinale e trasversale diametro del suo corpo, che vedesi bleu-vellutata, è ben contrassegnato nella figura di Forskahl.

§. II. *O. di Poli*,

Ha venti tentacoli divisi in quattro lobetti laciniati. Nell'anello dell'atrio della bocca evvi una fila di papille cilindriche, e bianche nella metà superiore. La stessa disposizione rilevasi nelle papille del dorso e del piede, le quali ne' tre quarti della loro inferiore lunghezza sono del colorito del suo corpo, che è giallo-nericcio, e bianche nel rimanente. Bisogna avvertire che le ventrali sono più lunghe delle dorsali, e tra queste se ne osservano alcune coniche e ricurve come gli aculei della *R. alba*,

§. III. *O. di Santoro*,

Tiene venti tentacoli lunghi mezzo pollice, e bastantemente larghi nell'apice, che è separato in quattro lobi alquanto profondi; ciascuno de' quali si suddivide in due pezzi, che veggonsi graziosamente incisi. Le papille del dorso talune somigliano ad una poppelina, avendo una zona bianca nella base, e le altre in maggior numero delle precedenti sono appena coniche, e poco rilevate. Nel ventre ha i canalini affolla-

peltato-laciniatis, GMELIN, *Syst. nat.* XIII, 1, p. VI, pag. 3142, n. 20.

Fistularia maxima. FORSKAOL, *Descr. anim.*, pag. 121, n. 50, tab. 38, fig. B - b.

LAMARCK, *Hist. des anim. sans vert.*, tom. 3, pag. 76, n. 4.

3. H. impatiens — O. impaziente.

Corpore rigido, cinereo; tentaculis viginti filiformibus, apice pelta septemfida denticulatis. GMELIN, *Syst. nat.* XIII, 1, p. VI, pag. 3142, n. 21.

Fistularia impatiens. FORSKAOL, *Descr. anim.*, pag. 221, n. 51, tab. XXXIX, fig. B.

BRUGUIÈRE, *Enc. méth.*, pl. 86, fig. 11.

LAMARCK, *Hist. des anim. sans vert.*, tom. 3, pag. 76, n. 3.

Tentaculis crassis, haud filiformibus, oblongis, ramoso-multifidis, hyalinis, nigro-punctatis; corpore toto albo, supra papillis mammosis conicis, subtus papillis tubulosis longissimis. » Moriens (Forskaolius ait) aperit foramen, a capite unguis latitudine distans, unde fila quaedam procedunt. » Hoc autem praeter foramen nunquam vidi, et fila nuncupata ovisae ramificationes esse puto.

4. H. Columnae — O. di Colonna.

Corpore rigido, viridi-fusco; superne papillis mamillaeformibus, subtus tubulosis; tentaculis viginti, multifidis. *Nobis.*

CUVIER, *Règ. anim.*, tom. 4, pag. 22.

Hydra tota fusca. BOHADSCH, *Anim. mar.*

Pudendum regale piscatorium. COLUMN., *Aquatil. hist.*, pag. 26, ic. 1.

5. H. Forskaolii — O. di Forskal.

Corpore rigido, nigricante, undique papillis fere tubulosis raris, apice albis, obtecto; tentaculis viginti, longis, hyalino-fuscis, pelta trichotomo-pinatifida. *Nobis.*